



## Al via i «lunedì» del Centro S. Carlo

«La mente umana»: è questo il tema del primo ciclo del settimo anno dei «Lunedì scientifici» del Centro culturale San Carlo di Milano che si apre lunedì 15 dicembre nella sede dell'omonimo istituto milanese, in corso Matteotti 14. Un tema affascinante e contraddittorio perché indagare sulla mente dell'uomo significa affrontare di petto alcune spinose questioni del dibattito culturale di oggi: ha ancora un senso parlare di «mente», oppure il termine è da intendersi ridotto materialisticamente al «cervello» come organo della conoscenza? E se così non è, come postula già uno dei più grandi studiosi dell'intelligenza umana, Sir John C. Eccles, qual è allora la fondamentale differenza tra mente e cervello?

A queste sollecitazioni risponderà per primo il professor Yves Coppens del Collège de France che parlerà lunedì prossimo alle 21 su «Mente e cervello: la prospettiva paleontologica». Seguirà il 12 gennaio 1987 il professor Pizamiglio, ordinario di psicolinguistica all'Università «La Sapienza» di Roma con «Fattori biologici nella regolazione dei sistemi conoscitivi». «Mente e cervello: la prospettiva neurologica» è l'argomento della relazione che Gunter Rager, «full professor» di anatomia all'Università svizzera di Friburgo terrà il 19 gennaio. Gli farà seguito Leonardo Ancona, ordinario di clinica psichiatrica all'Università Cattolica di Roma che parlerà de «L'io mentale», mentre Kurt Hubner, professore di filosofia all'Università di Kiel ci parlerà il 9 febbraio di «Razionalità scientifica e non scientifica».

Il ciclo dei «Lunedì scientifici» del Centro culturale San Carlo che è promosso con il patrocinio del Comune di Milano si concluderà il 23 febbraio quando Giuseppe Trautteur, ordinario di cibernetica all'Università di Napoli svolgerà la relazione finale sul tema «Intelligenza umana e intelligenza artificiale». Ricordiamo che tutte le conferenze si tengono alle ore 21.

AVVENIRE

13.12.1986